

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Giovedì, 21 giugno 1956

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone « La Stampa »), e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone « La Stampa »), sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1956

LEGGE 5 maggio 1956, n. 532.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo concluso in Roma il 23 luglio 1955 fra l'Italia e la Svizzera concernente il finanziamento dei lavori per lo sviluppo e l'elettrificazione di alcune linee ferroviarie italiane che collegano i due Paesi, ed esecuzione della Convenzione stipulata il 23 luglio 1955 fra le Ferrovie italiane dello Stato e le Ferrovie federali svizzere per il finanziamento dei lavori previsti nell'Accordo suddetto
Pag. 2164

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1956, n. 533.

Nuova denominazione della Cassa di assistenza del Sindacato nazionale dei musicisti Pag. 2166

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1956, n. 534.

Approvazione della trasformazione del fine delle istituzioni amministrate dalle « Opere Pie Riunite » di Caiazzo (Caserta) Pag. 2166

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1956, n. 535.

Riconoscimento, agli effetti civili, dello stralcio di beni rustici dal Beneficio parrocchiale di San Martino, in La Morra (Cuneo), e loro assegnazione ai Benefici di Santa Maria della Neve, SS.ma Annunziata e San Giacomo in Rivalta, dello stesso Comune Pag. 2167

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1956, n. 536.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Croce D. N. J. C., in frazione Stella del comune di Tarcento (Udine) Pag. 2167

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1956, n. 537.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Susa (Torino) Pag. 2167

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1956, n. 538.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Mistretta (Messina) Pag. 2167

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1956, n. 539.

Autorizzazione all'Opera universitaria istituita presso l'Università di Firenze ad acquistare un immobile Pag. 2167

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1956, n. 540.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in località Botta del comune di Sotto il Monte (Bergamo) Pag. 2167

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1956.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Montebruno, Montoggio e per la Sezione 1^a del comune di Genova, appartenenti alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Genova Pag. 2167

DECRETO MINISTERIALE 5 giugno 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Valle del Nera, sita nell'ambito del comune di Narni. Pag. 2163

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera, sita nell'ambito del comune di Portovenere. Pag. 2169

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1956.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa di consumo « Lavoratori A.C.L.I. », con sede in Vighizzolo di Cantù, e nomina del commissario liquidatore. Pag. 2169

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1956.

Revoca dell'autorizzazione ad operare in Italia alla società di assicurazione « The British & Foreign Marine Insurance Company Ltd », con sede in Liverpool e rappresentanza generale in Milano
Pag. 2170

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1956.

Determinazione dell'aliquota per gli oneri di gestione relativi ai premi lordi incassati durante l'esercizio 1955 dagli istituti ed imprese che esercitano le assicurazioni e la riassicurazione
Pag. 2170

Errata-corrige (Riforma fondiaria Decreti di esproprio).
Pag. 2170

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Fusione dei Consorzi riuniti di bonifica della provincia di Pescara.
Pag. 2171

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza delle cattedre di « diritto civile », di « diritto processuale civile » e di « scienza delle finanze e diritto finanziario » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università statale di Milano.
Pag. 2171

Vacanza della cattedra di « igiene » presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova.
Pag. 2171

Vacanza delle cattedre di « istituzioni di diritto privato », di « diritto processuale civile », di « diritto penale » e di « procedura penale » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Napoli.
Pag. 2171

Vacanza della cattedra di « chimica applicata » presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Palermo.
Pag. 2171

Ministero dei lavori pubblici:

Esito di ricorso.
Pag. 2171
Approvazione di due progetti di varianti al piano di ricostruzione di Pescara relativi alla sistemazione del piazzale antistante il nuovo stadio e dei settori laterali del corso Umberto.
Pag. 2171

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno in destra del torrente Dordone, in comune di Medesano (Parma).
Pag. 2171

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un relitto d'alveo in destra del torrente Corvino, in comune di Diamanto (Cosenza).
Pag. 2171

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli.
Pag. 2172

Ministero della difesa-Esercito: Perdita di decorazioni al valor militare.
Pag. 2172

Prefettura di Gorizia: Riduzione di cognome nella forma italiana.
Pag. 2173

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa-Esercito: Posti d'impiego d'ordine presso il Ministero di grazia e giustizia, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica). (Circolare 8 giugno 1956).
Pag. 2173

Prefettura di Reggio Emilia: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia.
Pag. 2173

Prefettura di Padova: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Padova.
Pag. 2174

Prefettura di Brescia: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brescia.
Pag. 2175

Prefettura di Arezzo: Esito del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Cortona.
Pag. 2177

Prefettura di Sassari: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari.
Pag. 2177

Prefettura di Catania: Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario capo divisione, direttore del macello del comune di Catania.
Pag. 2178

Prefettura di Foggia: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Foggia.
Pag. 2178

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 maggio 1956, n. 532.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo concluso in Roma il 23 luglio 1955 fra l'Italia e la Svizzera concernente il finanziamento dei lavori per lo sviluppo e l'elettrificazione di alcune linee ferroviarie italiane che collegano i due Paesi, ed esecuzione della Convenzione stipulata il 23 luglio 1955 fra le Ferrovie italiane dello Stato e le Ferrovie federali svizzere per il finanziamento dei lavori previsti nell'Accordo suddetto.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo concluso in Roma il 23 luglio 1955 fra l'Italia e la Svizzera concernente il finanziamento dei lavori per lo sviluppo e l'elettrificazione di alcune linee ferroviarie italiane che collegano i due Paesi.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data, a decorrere dalla loro entrata in vigore, all'Accordo di cui all'articolo precedente ed alla Convenzione stipulata il 23 luglio 1955 fra le Ferrovie italiane dello Stato e le Ferrovie federali svizzere per il finanziamento dei lavori previsti nell'Accordo suddetto.

Art. 3.

L'Amministrazione delle ferrovie italiane dello Stato è autorizzata ad assumere a proprio carico il prestito di 200 milioni di franchi svizzeri concesso dalle Ferrovie federali svizzere di cui all'art. 2 dell'Accordo sopra indicato per la durata ed alle condizioni stabilite nella Convenzione indicata nell'articolo precedente.

Art. 4.

Il servizio degli interessi e dell'ammortamento del prestito sarà assunto dall'Amministrazione delle ferrovie italiane dello Stato a partire dall'esercizio finanziario 1956-57 e le relative rate saranno iscritte, con distinta imputazione, nei bilanci dell'Amministrazione stessa.

Art. 5.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 6.

La presente legge entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 maggio 1956

GRONCHI

SEGNI — MARTINO —
MEDICI — ANGELINI
— MATTARELLA

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

Accord entre la République Italienne et la Confédération Suisse concernant le financement de travaux en vue du développement et de l'électrification de certaines lignes des « Ferrovie Italiane dello Stato » accédant à la Suisse.

La République Italienne, d'une part, et la Confédération Suisse, d'autre part, tenant compte de l'intérêt que le développement et l'électrification de certaines lignes de chemin de fer d'Italie accédant à la Suisse présentent pour les relations ferroviaires italo-suisse et le trafic de transit, se sont consultées dans le cadre des rapports de collaboration et d'amitié qui ont toujours heureusement caractérisé les relations entre les deux pays et sont convenues des dispositions suivantes :

Article premier

Le Gouvernement italien s'engage à mettre les chemins de fer italiens en mesure de réaliser, dans un délai de 4-6 ans dès l'entrée en vigueur du présent accord et dans l'ordre adopté ci-dessous ou simultanément, les projets de travaux mentionnés dans la convention passée le 23 juillet 1955 entre les Ferrovie italiane dello Stato (FS) et les Chemins de fer fédéraux suisses (CFF), concernant le financement de travaux en vue du développement et de l'électrification de certaines lignes de chemins de fer de l'Italie accédant à la Suisse.

Ces projets concernent :

1. Construction de la double voie entre Gallarate et Arona, y compris l'électrification de la deuxième voie;
2. Achèvement des travaux d'agrandissement à la gare de Domodossola dans le cadre de la convention existante à ce sujet;
3. Electrification de la ligne Pino (fr.)-Luino (courant alternatif monophasé à 15 KV, 16 2/3 périodes), sur la base d'un contrat particulier à conclure entre les deux administrations;
4. Electrification de la ligne Alessandria-Novara-Oleggio-Arona;
5. Electrification des lignes Oleggio-Sesto Calende-Luino et Laveno-Gallarate, y compris l'extension de la gare de Luino;
6. Agrandissement des centrales hydro-électriques destinées à alimenter les lignes à électrifier susmentionnées et achat de locomotives destinées à l'exploitation de ces lignes.

En outre, le Gouvernement italien s'engage à mettre en mesure les FS, en ce qui a trait à l'électrification des lignes mentionnées sous chiffres 4 et 5, à adapter leurs installations aux exigences de lignes de trains de marchandises bien équipées.

Article 2

Le Gouvernement suisse s'engage à autoriser le financement des travaux de développement et d'électrification mentionnée à l'article premier par un prêt des CFF aux FS de 200 millions de francs suisses.

Article 3

Les conditions du financement prévu à l'article précédent sont fixées par une convention, passée entre les CFF et les FS.

Article 4

Le transfert du prêt sera effectué par le service réglementé des paiements, soit par l'intermédiaire de

l'Accord de paiement italo-suisse en vigueur. Le service des amortissements et des intérêts sera effectué en dehors de tout service réglementé des paiements, soit en francs suisses libres.

Article 5

L'Etat italien se porte garant du remboursement du capital et du service des intérêts du prêt mentionné ci-dessus.

Article 6

Les deux Gouvernements s'engagent à prendre toutes mesures propres à développer le trafic ferroviaire entre les deux pays et le trafic de transit par Chiasso, Domodossola et Luino. Ces points frontières ne seront soumis en aucun cas à un régime moins favorable que celui appliqué aux autres points frontières par chacun des deux pays. Les deux gouvernements s'abstiendront de toute mesure discriminatoire, notamment en ce qui concerne les formalités de contrôle. Ils s'engagent en outre à prendre dans leur trafic réciproque toutes les mesures adéquates pour que les opérations de douane, de police de frontière et d'administration puissent s'effectuer dans les plus brefs délais et dans les meilleures conditions.

Article 7

Le présent Accord entrera en vigueur dès l'échange des instruments de ratification.

Fait à Rome, en deux exemplaires, le 23 juillet 1955.

Pour la Confédération Suisse

M. IKL

Pour la République Italienne

A. CATTANI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri

MARTINO

Convention entre les « Ferrovie italiane dello Stato » (FS) et les Chemins de fer fédéraux suisses (CFF) concernant le financement de travaux en vue du développement et de l'électrification de certaines lignes des « Ferrovie italiane dello Stato » accédant à la Suisse.

Vu l'Accord conclu le 23 juillet 1955 entre la République italienne et la Confédération suisse concernant le financement de travaux en vue du développement et de l'électrification de certaines lignes de chemins de fer d'Italie accédant à la Suisse, les CFF et les FS conviennent de ce qui suit :

Article premier

Les FS s'engagent à exécuter dans un délai de quatre à six ans dès l'entrée en vigueur de la présente convention les ouvrages suivants, dans l'ordre de succession ci-dessous ou simultanément :

1. Construction de la double voie entre Gallarate et Arona, y compris l'électrification de la deuxième voie;
2. Achèvement des travaux d'agrandissement à la gare de Domodossola dans le cadre de la Convention existante à ce sujet;

3. Electrification de la ligne Pino (fr.) Luino (courant alternatif monophasé à 15 KV, 16 $\frac{2}{3}$ périodes), sur la base d'un contrat particulier à conclure entre les deux administrations;

4. Electrification de la ligne Alessandria-Novara-Oleggio-Arona;

5. Electrification des lignes Oleggio-Sesto Calende-Luino et Laveno-Gallarate, y compris l'extension de la gare de Luino;

6. Agrandissement des centrales hydro-électriques destinées à alimenter les lignes électrifiées sus-mentionnées et achat de locomotives destinées à l'exploitation de ces lignes.

Les FS s'engagent, à l'occasion de l'électrification des lignes mentionnées sous chiffres 4 et 5, à adapter les installations de celles-ci de manière à ce qu'elles répondent aux exigences des lignes de trains de marchandises bien équipées.

Article 2.

Les CFF accordent aux FS un prêt de 200 millions de francs suisses pour contribuer au financement des ouvrages mentionnés à l'article premier.

Les FS s'engagent à affecter exclusivement aux dépenses entraînées par les ouvrages ferroviaires mentionnés à l'article premier le montant que les CFF auront mis à leur disposition en vertu de la présente convention.

Article 3

Ce prêt sera mis à la disposition des FS par les CFF en un seul versement dès l'entrée en vigueur de l'accord intergouvernemental italo-suisse mentionné ci-dessus.

La somme prêtée portera intérêt à partir du jour du versement de celle-ci aux FS. Le taux annuel est fixé comme suit:

pour les premières six années à 3 $\frac{3}{4}$ %;

à partir de la septième année et jusqu'à et y compris la douzième année à 4 $\frac{1}{4}$ %;

pour les quatorze dernières années à 4 $\frac{1}{2}$ %.

Les intérêts doivent être payés annuellement le 1^{er} février de chaque année et pour la première fois le 1^{er} février 1957.

Article 4

Le prêt est accordé pour une période de 26 ans commençant à courir à partir de la date de l'entrée en vigueur de l'Accord intergouvernemental italo-suisse mentionné ci-dessus.

La somme prêtée sera amortie au cours des 10 dernières années à raison d'annuités constantes.

Article 5

Les modalités de paiement entre les FS et les CFF s'effectueront conformément à l'art. 4 de l'Accord entre les deux gouvernements.

Article 6

Les deux Administrations de chemin de fer s'engagent à prendre toutes mesures d'exploitation et tarifaires propres à développer le trafic ferroviaire entre les deux pays et le trafic de transit par les points frontières de Chiasso, Domodossola et Luino. Ces points frontières ne seront soumis en aucun cas à un régime moins favorable que celui appliqué aux autres points frontières par chacun des deux pays.

Article 7

Les FS et les CFF se déclarent notamment prêts:

à collaborer à l'agrandissement rapide des gares de Chiasso, Domodossola et Luino et de les adapter aux besoins du trafic conformément aux conventions existantes au sujet de ces gares communes;

à poursuivre et à intensifier leurs efforts en vue d'élever la vitesse commerciale des trains en trafic entre les deux pays et à améliorer les conditions d'exploitation des gares frontières.

Article 8

Une Commission, composée des représentants des Administrations intéressées (FS, CFF, BLS), se réunira une fois par an au moins, afin de discuter, au niveau des dirigeants, les questions de trafic ferroviaire pouvant se poser entre les deux pays ou celles qui découlent de l'application de la présente Convention.

Article 9

La présente Convention qui sera approuvée par les autorités ferroviaires italiennes et suisses prendra effet dès l'entrée en vigueur de l'Accord intergouvernemental mentionné ci-dessus.

Fait à Rome, en deux exemplaires, le 23 juillet 1955.

Au nom des Chemins de Fer Fédéraux Suisses
GSCHWIND

Au nom des Ferrovie Italiane dello Stato
G. DI RAIMONDO

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1956, n. 533.

Nuova denominazione della Cassa di assistenza del Sindacato nazionale dei musicisti.

N. 533. Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, la Cassa di assistenza del Sindacato nazionale dei musicisti, riconosciuta giuridicamente con il regio decreto 14 luglio 1937, n. 1484, assume la denominazione di Cassa nazionale di assistenza ai musicisti e ne viene approvato il nuovo statuto.

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1956

Atti del Governo, registro n. 98, foglio n. 17. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1956, n. 534.

Approvazione della trasformazione del fine delle istituzioni amministrate dalle « Opere Pie Riunite » di Caiazzo (Caserta).

N. 534. Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene approvata la trasformazione del fine delle istituzioni amministrate dalle « Opere Pie Riunite » di Caiazzo (Caserta) in virtù del regio decreto 16 febbraio 1939.

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1956

Atti del Governo, registro n. 98, foglio n. 31. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1956, n. 535.

Riconoscimento, agli effetti civili, dello stralcio di beni rustici dal Beneficio parrocchiale di San Martino, in La Morra (Cuneo), e loro assegnazione ai Benefici di Santa Maria della Neve, SS.ma Annunziata e San Giacomo in Rivalta, dello stesso Comune.

N. 535. Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Alba in data 28 maggio 1952, relativo allo stralcio di beni rustici dal Beneficio parrocchiale di San Martino, in La Morra (Cuneo), ed assegnati ai Benefici di Santa Maria della Neve, SS.ma Annunziata e San Giacomo in Rivalta, dello stesso Comune.

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1956

Atti del Governo, registro n. 98, foglio n. 20. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1956, n. 536.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Croce D. N. J. C., in frazione Stella del comune di Tarcento (Udine).

N. 536. Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 30 settembre 1955, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Croce D.N.J.C., in frazione Stella del comune di Tarcento (Udine).

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1956

Atti del Governo, registro n. 98, foglio n. 21. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1956, n. 537.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Susa (Torino).

N. 537. Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Susa (Torino) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto; inoltre viene soppressa la Cassa scolastica dell'ex regio ginnasio « N. Rosa » di Susa (Torino).

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1956

Atti del Governo, registro n. 98, foglio n. 24. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1956, n. 538.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Mistretta (Messina).

N. 538. Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione la Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Mistretta (Messina) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto; inoltre viene soppressa la Cassa scolastica dell'ex regio ginnasio « T. Aversa » di Mistretta (Messina).

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1956

Atti del Governo, registro n. 98, foglio n. 25. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1956, n. 539.

Autorizzazione all'Opera universitaria istituita presso l'Università di Firenze ad acquistare un immobile.

N. 539. Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Opera universitaria istituita presso l'Università di Firenze viene autorizzata ad acquistare, al prezzo di L. 39.000.000, un immobile da adibire a sede della Casa dello studente nonché l'impianto e l'arredamento annessi al prezzo di L. 14.500.000.

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1956

Atti del Governo, registro n. 98, foglio n. 28. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1956, n. 540.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in località Botta del comune di Sotto il Monte (Bergamo).

N. 540. Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Bergamo in data 20 novembre 1954, integrato con dichiarazione 5 gennaio 1956, relativo alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in località Botta del comune di Sotto il Monte (Bergamo).

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1956

Atti del Governo, registro n. 98, foglio n. 19. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1956.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Monteburno, Montoggio e per la Sezione 1^a del comune di Genova, appartenenti alla Circostrizione distrettuale delle imposte dirette di Genova.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Monteburno, Montoggio e per la Sezione 1^a del comune di Genova, appartenenti alla Circostrizione distrettuale delle imposte dirette di Genova;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1^o agosto 1956 per i comuni di Monteburno, Montoggio e per la Sezione 1^a del comune di Genova, appartenenti alla Circostrizione distrettuale delle imposte dirette di Genova.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1956

Registro n. 10 Finanze, foglio n. 329. — BENNATI

(2815)

DECRETO MINISTERIALE 5 giugno 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Valle del Nera, sita nell'ambito del comune di Narni.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Terni per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 18 marzo 1954 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona della Valle del Nera, sita nell'ambito del comune di Narni;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Narni;

Viste le due opposizioni prodotte dal comune di Narni e dal marchese Michele Ruffo della Scaletta, contro la suddetta proposta di vincolo;

Considerato che le opposizioni predette sono infondate in quanto il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva autorizzazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di singolare bellezza panoramica, costituisce un caratteristico complesso di valore estetico e tradizionale ed offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze;

Decreta:

La zona della Valle del Nera sita nel territorio del comune di Narni, comprendente gli immobili segnati in catasto ai numeri di mappa 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 221, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 240, 241, 242, 266, 267, 268, foglio n. 48; tutte le particelle dei fogli numeri 71, 72, 73 e 74; ai numeri di mappa 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 18, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 65, 66, 79, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 88, 89, 90, 91, 94, 95, foglio n. 76; tutte le particelle del foglio n. 88, e ai numeri di mappa 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18,

19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 116, 119, 120, 121, 122 foglio n. 108, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Terni.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Perugia curerà che il comune di Narni provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 5 giugno 1956

Il Ministro: Rossi

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Terni

Verbale di riunione del giorno 18 marzo 1954

..... (Omissis)

Su proposta del vice presidente si discute sull'imposizione del vincolo sul tratto della Valle del Nera nel comune di Narni, comprendente il centro urbano di Narni, la Rocca, le pendici sotto la strada statale n. 3, le pendici est del monte Santa Croce, il colle San Cassiano, ed infine il complesso dei ruderi del ponte romano sul Nera.

Dopo ampia discussione nella quale, intervengono diversi membri, il presidente e il vice sindaco di Narni, la Commissione propone all'unanimità, che il tratto della Valle del Nera in comune di Narni, fra il ponte di Augusto e la chiusa di Recentino, della Società Valdarno, comprendente le pendici est del monte Santa Croce, e del colle San Cassiano le pendici ovest sotto la strada statale n. 3 fino alle grotte d'Orlando, le località Rocca San Girolamo e tutto il centro urbano di Narni sino alla provinciale Tuderte-Narnese fra la casa Berardo e il ponte Romano, venga sottoposta alla tutela di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, perchè forma un'importante quadro naturale di aspetto, inoltre, caratteristico e tradizionale quale indicato dal comma terzo e quarto dell'art. 1 della legge stessa; quadro naturale appunto di altissimo valore panoramico e ambientale ammiratissimo attraverso i tempi nella testimonianza di celebri artisti ed i cui punti di vista principali sono la strada statale n. 3, il tratto di ferrovia Ancona-Roma e i belvedere dell'abitato, punti tutti inclusi nella sottoelencate planimetrie del nuovo catasto del comune di Narni:

1. Foglio n. 48, particelle numeri 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 221, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 240, 241, 242, 266, 267, 268.

2. Foglio n. 71, tutte le particelle del foglio.

3. Foglio n. 72, tutte le particelle del foglio.

4. Foglio n. 73, tutte le particelle del foglio.

5. Foglio n. 74, tutte le particelle del foglio.

6. Foglio n. 76, particelle numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 18, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 65, 66, 79, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 88, 89, 90, 91, 94, 95.

7. Foglio n. 88, tutte le particelle del foglio.

8. Foglio n. 108, particelle numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 116, 119, 120, 121, 122.

Il Segretario

Il Presidente

(2721)

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera, sita nell'ambito del comune di Portovenere.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di La Spezia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 3 dicembre 1953 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona, più sotto delimitata, sita nell'ambito del comune di Portovenere;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione provinciale è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Portovenere, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta oltre a costituire, nel suo complesso, un insieme di immobili componenti un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, forma dei quadri naturali di singolare bellezza panoramica ed offre altresì dei punti di vista e di belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze;

Decreta:

La zona, sita nel territorio del comune di Portovenere, confinante a nord con il limite del territorio fra la zona demaniale e la quota 100; a nord-est-sud con il confine con la zona demaniale seguendo l'andamento litoraneo; ad ovest seguendo la quota 100, escluse le zone demaniali e le relative costruzioni che siano attualmente, o in futuro, di pertinenza dell'Amministrazione militare, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di La Spezia.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di Portovenere provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 6 giugno 1956

p. Il Ministro per la pubblica istruzione
JERVOLINO

p. Il Ministro per la marina mercantile
TERRANOVA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di La Spezia

Estratto dell'elenco compilato nella riunione del 3 dicembre 1953

Verbale n. 2

PORTOVENERE (SP) Proposta di vincolo d'insieme.

La Commissione esamina la proposta di vincolo d'insieme sul territorio del comune di Portovenere in base all'art. 1, comma terzo e quarto della legge 1497, del 29 giugno 1939, dalla zona demaniale fino a quota 100.

Motivazione del vincolo:

la Commissione all'unanimità propone il vincolo d'insieme degli immobili componenti un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, oltre che formanti quadri naturali di bellezze panoramiche e punti di vista e di belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze.

Le coerenze sono:

lato nord: seguendo il limite del territorio fra la zona demaniale e la quota 100;

lato nord-est-sud: confine con la zona demaniale seguendo l'andamento litoraneo;

lato ovest: seguendo la quota 100.

(2857)

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1956.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa di consumo « Lavoratori A.C.L.I. », con sede in Vighizzolo di Cantù, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti il verbale di revisione ordinaria eseguita alla Cooperativa di consumo « Lavoratori A.C.L.I. » di Vighizzolo di Cantù, in data 19 gennaio 1956, e l'annessa situazione patrimoniale alla stessa data, dai quali risulta che il predetto Ente si è posto in liquidazione volontaria con deliberazione dell'assemblea dei soci del 16 ottobre 1955 e che le sue attività non sono sufficienti per il pagamento dei debiti;

Udito, in via d'urgenza, il comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Visto il telegramma 12 maggio 1956, n. 23753, del Prefetto di Como;

Ritenuta la necessità di assoggettare la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Cooperativa di consumo « Lavoratori A.C.L.I. » di Vighizzolo di Cantù, costituita con atto 21 novembre 1948 del notaio Giorgio Parisoglio e già posta in liquidazione volontaria con deliberazione dell'assemblea dei soci 16 ottobre 1955, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il dott. Attilio Frassi è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 giugno 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(2858)

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1956.

Revoca dell'autorizzazione ad operare in Italia alla società di assicurazione « The British & Foreign Marine Insurance Company Ltd », con sede in Liverpool e rappresentanza generale in Milano.

IL MINISTRO**PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO**

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1950, n. 469;

Visti i decreti Ministeriali 17 luglio 1950 e 28 febbraio 1955, con i quali la società di assicurazione « The British & Foreign Marine Insurance Company Ltd », con sede in Liverpool e rappresentanza generale per l'Italia in Milano, è stata autorizzata ad esercitare le assicurazioni nei rami trasporti e aeronautica;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione della predetta società in data 11 aprile 1956, con la quale è stato deciso di cessare la propria attività in Italia a decorrere dal 30 aprile 1956, e di conferire all'attuale rappresentante generale sig. Sergio Mescalchi l'incarico di provvedere alla liquidazione degli affari assicurativi in corso e degli altri impegni assunti dalla rappresentanza;

Decreta:

E' revocata alla Società di assicurazione « The British & Foreign Marine Insurance Company Ltd », con sede in Liverpool e rappresentanza generale in Milano, l'autorizzazione ad operare in Italia.

Roma, addì 12 giugno 1956

Il Ministro: CORTESI

(2833)

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1956.

Determinazione dell'aliquota per gli oneri di gestione relativi ai premi lordi incassati durante l'esercizio 1955 dagli istituti ed imprese che esercitano le assicurazioni e la riassicurazione.

IL MINISTRO**PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO**

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto l'art. 15 della legge 11 aprile 1955, n. 294, in base al quale occorre procedere alla determinazione dell'aliquota per gli oneri di gestione da dedursi dai premi incassati dagli istituti e dalle imprese di assicurazioni ai fini della determinazione dei contributi che gravano sui premi stessi;

Decreta:

L'aliquota per gli oneri di gestione relativi ai premi lordi incassati durante l'esercizio 1955 dagli istituti ed imprese che esercitano le assicurazioni sulla vita e contro i danni, nonché dalle imprese di riassicurazione, è stabilita nella misura:

del 23 per cento per i premi di assicurazione sulla vita e la capitalizzazione;

del 22 per cento per i premi di assicurazione contro i danni;

del 15 per cento per i premi incassati dalle imprese che esercitano la sola riassicurazione.

Roma, addì 12 giugno 1956

Il Ministro: CORTESI

(2832)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE**RIFORMA FONDARIA**

Decreti di esproprio (Errata-corrige)

**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDARIA
IN PUGLIA E LUCANIA****Sezione speciale per la riforma fondiaria**

DECRETO		DITTA	RIFERIMENTI					ERRATA	CORRIGE	NOTE
Data	N.		Pag. n.	Colonna	Alleg. 102	Corpo	Riga n.			

Supplemento ordinario n. 2 alla " Gazzetta Ufficiale ", n. 15 del 20 gennaio 1953

27-12-52	3660	De Sangro Giovanni, Nicola e Riccardo fu Giuseppe	21	Superficie	2	1°	23a	89.90.40	89.80.40	Foglio n. 90, particella n. 2
27-12-52	3660	Come sopra	22	"	2	2°	12a	19.95.95	19.98.95	Foglio n. 128, particella n. 28

Supplemento ordinario n. 3 alla " Gazzetta Ufficiale ", n. 14 del 19 gennaio 1953

27-12-52	3457	De Sangro Giuseppe di Riccardo	33	Superficie	2	4°	2a	85.68.54	85.68.14	Foglio n. 35, particella n. 20
----------	------	--------------------------------	----	------------	---	----	----	----------	----------	--------------------------------

(2770)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Fusione dei Consorzi riuniti di bonifica della provincia di Pescara

Con decreto Presidenziale 19 gennaio 1956, registrato dalla Corte dei conti il 5 marzo 1956, al registro n. 6, foglio n. 235, il Consorzio per la bonifica delle vallate dei fiumi Tavo, Saline e Fino, quello di irrigazione e di bonifica fra i proprietari dei terreni in sinistra del fiume Pescara e quello per la bonifica dei territori dei comuni di Corvara, Pietranico, Cugnoli, Britoli, Alanno e Civitaquana, sono stati fusi in un solo Ente, con la denominazione di Consorzio per la bonifica Vestina, con sede in Pescara.

(2820)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza delle cattedre di « diritto civile », di « diritto processuale civile » e di « scienza delle finanze e diritto finanziario » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università statale di Milano.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università statale di Milano, sono vacanti le seguenti cattedre, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

- 1) diritto civile;
- 2) diritto processuale civile;
- 3) scienza delle finanze e diritto finanziario.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre predette, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2886)

Vacanza della cattedra di « igiene » presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova, è vacante la cattedra di « igiene », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2887)

Vacanza delle cattedre di « istituzioni di diritto privato », di « diritto processuale civile », di « diritto penale » e di « procedura penale » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Napoli, sono vacanti le cattedre di « istituzioni di diritto privato », « diritto processuale civile », « diritto penale », « procedura penale », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2889)

Vacanza della cattedra di « chimica applicata » presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Palermo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Palermo, è vacante la cattedra di « chimica applicata », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2888)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica, in data 8 maggio 1956, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1956, registro n. 21 Lavori pubblici, foglio n. 230, su conforme parere del Consiglio di Stato, è dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dai signori Pozzi Emilio e Folli Maria contro le ordinanze del sindaco di Pioltello in data 5 settembre 1951 e 11 gennaio 1952, perchè i provvedimenti impugnati non sono definitivi.

(2837)

Approvazione di due progetti di varianti al piano di ricostruzione di Pescara relativi alla sistemazione del piazzale antistante il nuovo stadio e dei settori laterali del corso Umberto.

Con decreto Ministeriale 8 giugno 1956, n. 1301, sono stati approvati, previa decisione sulle opposizioni presentate, due progetti di varianti al piano di ricostruzione di Pescara relativi alla sistemazione del piazzale antistante il nuovo stadio e dei settori laterali del corso Umberto, vistati in una planimetria in scala 1:2000 e due in scala 1:500.

Per l'esecuzione delle citate varianti è assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario che, giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357, continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(2725)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno in destra del torrente Dordone, in comune di Medesano (Parma).

Con decreto 20 dicembre 1955, n. 2561, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno in destra del torrente Dordone, in comune di Medesano (Parma), segnato nel vecchio catasto dello stesso Comune al foglio n. 3, sezione G, mappa n. 949, della superficie di ettari 0.06.50 ed indicato nell'estratto catastale dell'Ufficio tecnico erariale di Parma 10 aprile 1952 in scala 1:2500; estratto che fa parte integrante del decreto stesso.

(2726)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un relitto d'alveo in destra del torrente Corvino, in comune di Diamante (Cosenza).

Con decreto interministeriale del 15 dicembre 1955, numero 3202/54/1919/55, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato, di un relitto d'alveo del torrente Corvino, in comune di Diamante (Cosenza), incensito nel catasto (ricadente però nella zona riportata al foglio n. 10 del catasto del comune di Diamante e precisamente contiguo alla particella n. 299, della superficie di mq. 117.94, ed indicato nella planimetria 19 dicembre 1953, in scala 1:500, firmata dal capo dell'Ufficio del genio civile di Cosenza, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(2773)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 139

Corso dei cambi del 20 giugno 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA.	624,86	624,83	624,85	624,85	624,84	—	624,87	—	—	624,85
\$ Can.	635,25	634,25	635,375	635 —	633,10	—	634,90	—	—	635,25
Fr. Sv. lib.	145,82	145,82	145,81	145,825	145,75	—	145,82	—	—	145,80
Kr. D.	90,52	90,52	90,52	90,52	90,44	—	90,51	—	—	90,50
Kr. N.	87,56	87,52	87,58	87,56	87,56	—	87,54	—	—	87,55
Kr. Sv.	120,88	120,86	120,88	120,915	120,89	—	120,90	—	—	120,87
Fol.	164,41	164,43	164,40	164,40	164,42	—	164,40	—	—	164,40
Fr. B.	12,585	12,5825	12,585	12,587	12,5832	—	12,586	—	—	12,585
Fr. Fr.	178,47	178,47	178,47	178,47	178,45	—	178,45	—	—	178,48
Fr. Sv. acc.	143,46	143,40	143,45	143,46	143,43	—	143,46	—	—	143,45
Lst.	1752,12	1752 —	1752,25	1752 —	1751,75	—	1752 —	—	—	1752,25
Dm. oce.	149,84	149,81	149,835	149,85	149,82	—	149,83	—	—	149,85

Media dei titoli del 20 giugno 1956

Rendita 3,50 % 1906	61,85	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,30
Id. 3,50 % 1902	58,50	Id. 5 % (" 1° aprile 1960)	95,40
Id. 5 % 1935	89,45	Id. 5 % (" 1° gennaio 1961)	94,20
Redimibile 3,50 % 1934.	79,275	Id. 5 % (" 1° gennaio 1962)	93,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,60	Id. 5 % (" 1° gennaio 1963)	93,425
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,675	Id. 5 % (" 1° aprile 1964)	93,375
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,50	Id. 5 % (" 1° aprile 1965)	93,375
Id. 5 % 1936	94,55		
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,20		

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 giugno 1956

1 dollaro USA.	624,86	1 Fol.	164,40
1 dollaro Can.	634,95	1 Fr. bel.	12,586
1 Fr. Sv. lib.	145,822	100 Fr. Fr.	178,46
1 Kr. Dan.	90,515	1 Fr. Sv. acc.	143,46
1 Kr. Norv.	87,55	1 Lst.	1752 —
1 Kr. Sv. . .	120,907	1 Marco ger.	149,84

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria	. . .	Lit.	24,035 per uno scellino
Egitto	. . .	"	1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Perdita di decorazioni al valor militare

Decreto Presidenziale 27 marzo 1956
registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1956
registro n. 24 Esercito, foglio n. 106

I seguenti militari sono incorsi, dalla data del seguente decreto, nella perdita delle decorazioni al valor militare e del corrispondente soprassoldo annuo che col decreto rispettivamente citato erano stati concessi.

MEDAGLIA D'ARGENTO

Morgillo Carmine fu Marco e di Caturano Vittoria, classe 1916, da Santa Maria Capua Vetere, distretto Caserta, soldato, regio decreto 27 settembre 1938, registrato alla Corte dei conti il 2 novembre 1938, registro n. 28, foglio n. 58.

MEDAGLIA DI BRONZO

Bertolotti Ariello di Alfredo e di Gambarini Erminia, classe 1912, da Salsomaggiore, distretto Parma, ex caporal maggiore, decreto Presidenziale 17 dicembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1954, registro n. 3, foglio n. 261.

Caporali Aristide di Paolo e di Soldi Giulia, classe 1888, da San Daniele Ripa Po, distretto Cremona, ex primo capitano, decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1918, registro n. 108, foglio n. 196.

Caruso Domenico di Francesco e di Novelli Filomena, classe 1893, da Spezzano Albanese, distretto Cosenza, soldato, decreto luogotenenziale 26 giugno 1919, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1919, registro n. 139, foglio n. 60.

Di Chello Salvatore di Giovan Giuseppe e di Nicco Fiorentina, classe 1916, da San Potito Sannitico, distretto Benevento, soldato, decreto luogotenenziale 14 giugno 1945, registrato alla Corte dei conti il 16 luglio 1945, registro n. 6, foglio n. 413.

Faita Francesco di Pasquale e di Covello Rosaria, classe 1918, da Montalto Offugo, distretto Cosenza, ex sergente maggiore, regio decreto 29 dicembre 1939, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1940, registro n. 4, foglio n. 418.

Marchioni Ugo di Giovanbattista e di Brioni Elisabetta, classe 1919, da Temà, distretto Brescia, ex tenente carabinieri, regio decreto 31 ottobre 1941, registrato alla Corte dei conti il 5 dicembre 1941, registro n. 38, foglio n. 153.

Minghetti Marcello di Giovanni e di Novella Lucilla, classe 1911, da Roma, distretto Roma, ex capitano, decreto Presidenziale 30 aprile 1949, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1949, registro n. 14, foglio n. 264.

Palazzolo Vito di Vito e di Vitale Rosaria, classe 1917, da Cinisi, distretto Palermo, ex caporal maggiore, decreto Presidenziale 5 aprile 1950, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1950, registro n. 15, foglio n. 40.

Ponti Eraldo di Mario e di Zami Regina, classe 1911, da Omegna, distretto Milano, ex capitano, decreto Capo provvisorio dello Stato, 9 dicembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1947, registro n. 26, foglio n. 399.

Santoro Agostino di Rosario e di Santoro Camilla, classe 1896 da Palermo, distretto Palermo, ex vicebrigadiere carabinieri, decreto luogotenenziale 30 novembre 1917, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1917, registro n. 70, foglio n. 352.

CROCE AL VALOR MILITARE

Bolognese Matteo di Carlo e di Piccoli Giuseppina, classe 1919, da Cologna Veneta, distretto Verona, soldato, decreto Presidenziale 27 dicembre 1952.

Faita Francesco di Pasquale e di Covello Rosaria, classe 1918, da Montalto Offugo, distretto Cosenza, ex sergente maggiore, regio decreto 27 ottobre 1937, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 1937, registro n. 39, foglio n. 211.

Faita Francesco di Pasquale e di Covello Rosaria, classe 1918, da Montalto Offugo, distretto Cosenza, ex sergente maggiore, regio decreto 8 luglio 1938, registrato alla Corte dei conti, il 1° settembre 1938, registro n. 24, foglio n. 301.

Lai Giovanni di Antonio e di Aresu Effisia, classe 1891, da Perdasdefogu, distretto Cagliari, ex maresciallo maggiore carabinieri, decreto Capo provvisorio dello Stato 7 gennaio 1947, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1947, registro n. 3, foglio n. 101.

Perinetto Mario di Giuseppe e di Alberto Petronilla, classe 1922, da Moncalieri, distretto Torino, soldato, decreto Presidenziale 17 dicembre 1953.

Simula Narciso di Giuseppe e di Pittalis Vittoria, classe 1920, da Sassari, distretto Sassari, soldato, decreto Presidenziale 11 aprile 1951, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 1951, registro n. 23, foglio n. 251.

(2797)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Lenardic Luigi;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del predetto decreto;

Decreta:

Al sig. Lenardic Luigi di Giuseppe e della Cebaj Maria nato a San Martino di Quisca (ora Jugoslavia) addì 25 maggio 1897, residente a Gorizia, via Giustiniani 23, di condizione mediatore è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Lenardic in Lenardi.

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Cernigoi Carolina di Giuseppe e Cernigoi Luigia, nata a Casteldobra il 5 aprile 1899 ed al figlio Lenardic Romolo, di Luigi e della suddetta, nato a Gorizia il 18 giugno 1937, studente.

Gorizia, addì 28 maggio 1956

Il prefetto: DE ZERI

(2692)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego d'ordine presso il Ministero di grazia e giustizia, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica). (Circolare 8 giugno 1956).

Sono disponibili presso il Ministero di grazia e giustizia n. 2 (due) posti nella carriera d'ordine dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e pena (gruppo C, grado 12°), spettanti ai sottufficiali già dichiarati idonei e meritevoli per il passaggio all'impiego civile in base all'art. 96 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, per quanto riguarda i sottufficiali della Marina, all'art. 14 del regio decreto 15 settembre 1932, n. 1514, per quanto riguarda i sottufficiali dell'Esercito, all'art. 68 del regio decreto-legge 3 febbraio 1938, n. 744 per quanto riguarda i sottufficiali dell'Aeronautica, od in base all'art. 57 della legge 31 luglio 1954, n. 599, sullo stato giuridico dei sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica).

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il 15 agosto 1956, apposita domanda su carta da bollo da L. 200 (duecento), nella quale dovrà essere contenuta la dichiarazione di accettazione di qualsiasi residenza.

Le domande dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla data di presentazione, trasmesse dagli enti presso i quali gli interessati sono in servizio, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate della prescritta copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta degli assegni iniziali del grado 12°, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, fra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad un anno) di cui sono provvisti e lo stipendio assegnato nel grado civile, esclusa ogni indennità di carattere militare.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

p=Il Ministro: BOVETTI

(2869)

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Richiamato il proprio decreto n. 46753-bis in data 5 aprile 1956, con cui sono state attribuite ai vincitori del relativo concorso, secondo l'ordine di graduatoria, le condotte mediche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954;

Preso atto della lettera in data 4 giugno 1956, con la quale il sindaco di Busana comunica che il dott. Fantuzzi Eros, vincitore della condotta di Busana ha rinunciato al posto attribuitogli;

Ritenuto necessario attribuire la predetta condotta rimasta vacante al candidato che segue in graduatoria, tenendo presenti le preferenze indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visto gli articoli 26 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1955, n. 281;

Decreta:

Il dott. Ugoletti Ercole è dichiarato vincitore della condotta medica di Busana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Reggio Emilia, addì 8 giugno 1956

Il prefetto: NICOSIA
(2842)

PREFETTURA DI PADOVA

**Graduatoria generale del concorso a posti
di medico condotto vacanti nella provincia di Padova**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Visto il decreto prefettizio n. 40463, in data 30 dicembre 1954, con il quale veniva bandito un concorso per posti di medico condotto vacanti nella provincia di Padova;

Vista la relazione in data 4 giugno 1956 della Commissione giudicatrice del concorso;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei medici concorrenti risultati idonei nel concorso di cui nelle premesse:

	punti	49,234 su 100
1. Rossi dott. Fausto	»	48,570 »
2. Prosdociami dott. Francesco	»	48,209 »
3. Sannito dott. Lorenzo	»	48,001 »
4. Testi dott. Roberto	»	47,321 »
5. Mesirca dott. Giuseppe	»	47,071 »
6. Quattrocchi Salvo dott. Francesco	»	46,866 »
7. Villani dott. Vittorio	»	46,827 »
8. Righetto dott. Luigi	»	46,431 »
9. Silvestri dott. Tullio	»	46,354 »
10. D'Alauro dott. Raimondo	»	46,315 »
11. Rosso dott. Ermenegildo	»	46,151 »
12. Piva dott. Lino	»	46,060 »
13. Simioni dott. Vittorio	»	45,919 »
14. Fassina dott. Pietro	»	45,870 »
15. Spanò dott. Donato	»	45,406 »
16. Giobba dott. Salvatore	»	45,328 »
17. Schiesari dott. Vincenzo	»	45,212 »
18. Gentile dott. Vincenzo	»	45,129 »
19. Tresso dott. Danilo	»	45,012 »
20. Bordignon dott. Angelo	»	44,977 »
21. Spadati dott. Ermanno	»	44,845 »
22. Crema dott. Renato	»	44,734 »
23. Polledri dott. Pietro	»	44,632 »
24. Iovino dott. Andrea	»	44,628 »
25. Schiavo Lena dott. Francesco	»	44,605 »
26. Pipinato dott. Andrea	»	44,598 »
27. Lazzaretto dott. Romeo	»	44,574 »
28. Crusi dott. Antonio	»	44,502 »
29. Marcolin dott. Dino	»	44,364 »
30. Frigo dott. Guerrino	»	44,262 »
31. Passuello dott. Antonio	»	44,261 »
32. Soliman dott. Ilvo	»	43,998 »
33. Odoni dott. Dario	»	43,803 »
34. Bernardini dott. G. Domenico	»	43,601 »
35. Zanovello dott. Grado	»	43,507 »
36. Fornasiero dott. Vittorio	»	43,157 »
37. Valsecchi dott. Enrico	»	42,924 »
38. Varagnolo dott. Pietro	»	42,906 »
39. Buda dott. Antonio	»	42,774 »
40. Dalla Baratta dott. Lorenzo	»	42,760 »
41. Giancesini dott. Dino	»	42,743 »
42. Pellegrini dott. Lodovico	»	42,702 »
43. Cannistrà dott. Natale	»	42,681 »
44. Drago dott. Ulisse	»	42,560 »
45. Chiaratti dott. Tonino	»	42,454 »
46. Favruzzo dott. Vittorino	»	42,366 »
47. Zanotto dott. Egidio	»	42,240 »
48. Bertoli dott. Tarcisio	»	42,136 »
49. Pedrazzoli dott. Franco	»	41,939 »
50. Iemmi dott. Giuseppe	»	41,851 »
51. Sartori dott. Antonio	»	41,821 »
52. Tonin dott. Girolamo	»	41,761 »
53. Arrigoni dott. Arrigo	»	41,152 »
54. Regis dott. Veremondo	»	41,116 »
55. Duzzi dott. G. Battista	»	41,036 »
56. Rampazzo dott. Giuseppe	»	41,010 »
57. Zambolin dott. Pietro	»	40,948 »
58. Giraldi dott. Giuseppe	»	40,930 »
59. Ruffini dott. Mario	»	40,879 »
60. Zocchia dott. Giuseppe	»	40,772 »
61. Lisi dott. Mario	»	40,714 »
62. Vallini dott. Luigi Iso	»	40,680 »
63. Gardellin dott. Vittorio	»	40,637 »
64. Manessi dott. Nicola	»	40,636 »
65. Zillo dott. Alberto	»	40,636 »

66. Gnesotto dott. Mario	punti	40,530 su 100
67. De Conto dott. Francesco	»	40,144 »
68. Faraci dott. Giuseppe	»	39,931 »
69. Garzotto dott. Giampiero	»	39,868 »
70. Dazzi dott. Angelo	»	39,590 »
71. Melacini dott. Emilio	»	39,507 »
72. Alberti dott. Italo	»	39,425 »
73. Bellissimo dott. Umberto	»	39,000 »
74. Fossari dott. Michele	»	38,954 »
75. Dal Bianco dott. Giovanni	»	38,887 »
76. Andreotti dott. Stefano	»	38,780 »
77. Ceravolo dott. Alberto	»	38,563 »
78. Matterazzo dott. Antonio	»	38,394 »
79. Lotti dott. Angelo	»	38,094 »
80. Gennaro dott. Sergio	»	37,871 »
81. Bruni dott. Bruno	»	37,740 »
82. Lacerenza dott. Gennaro	»	37,579 »
83. Balestrieri dott. Salvatore	»	37,000 »
84. Simonato dott. Silvio	»	36,981 »
85. Cioccolini dott. Giuseppe	»	36,915 »
86. Castellanea dott. Costantino	»	36,836 »
87. Bevilacqua dott. Vladimiro	»	36,212 »
88. Gennaro dott. Italo	»	36,015 »

Padova, addì 6 giugno 1956

Il prefetto: CELONA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Visto il decreto prefettizio n. 40463, in data 30 dicembre 1954, con il quale veniva bandito un concorso per posti di medico condotto vacanti nella provincia di Padova;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso anzidetto;

Vista la graduatoria dei concorrenti approvata con odierno decreto prefettizio pari numero;

Tenute presenti le preferenze di sedi indicate da ciascun concorrente nelle domande di partecipazione al concorso;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati medici sono dichiarati vincitori del concorso di cui nelle premesse e designati alle competenti Amministrazioni comunali per la nomina a titolari della condotta rispettivamente indicata a fianco di ciascun nominativo:

- 1) Rossi dott. Fausto, con recapito a Campodoro (Padova), vincitore della condotta di Limena;
- 2) Prosdociami dott. Francesco, con recapito a Padova, vincitore della condotta di San Giorgio in Bosco;
- 3) Sannito dott. Lorenzo, con recapito a Limena (Padova), vincitore della condotta di Borgoricco;
- 4) Testi dott. Roberto, con recapito a Padova, via Enrico Bernardi n. 10, vincitore della condotta di Pernumia;
- 5) Mesirca dott. Giuseppe, con recapito a Galliera Veneta (Padova), vincitore della condotta di San Pietro in Gù;
- 6) Quattrocchi Salvo dott. Francesco, con recapito a Guarda Veneta (Rovigo), vincitore della condotta di Monselice 2° reparto;
- 7) Villani dott. Vittorio, con recapito a Padova, via Felice Cavallotti n. 41, vincitore della condotta di San Pietro Viminario;
- 8) Righetto dott. Luigi, con recapito a Vigonza, frazione Peraga (Padova), vincitore della condotta di Massanzago;
- 9) Silvestri dott. Tullio, con recapito a Padova, via Montegrappa n. 37, vincitore della condotta di Veggiano;
- 10) D'Alauro dott. Raimondo, con recapito a Ponso (Padova), vincitore della condotta di Ponso;
- 11) Rosso dott. Ermenegildo, con recapito a Conselve (Padova), vincitore della condotta di Terrassa Padovana;
- 12) Piva dott. Lino, con recapito a Conselve (Padova), vincitore della condotta di Barbona;
- 13) Simioni dott. Vittorio, con recapito a Fontanaviva (Padova), vincitore della condotta di Vighizzolo d'Este;
- 14) Fassina dott. Pietro, con recapito a Pernumia (Padova), vincitore della condotta di Carceri.

Padova, addì 6 giugno 1956

Il prefetto: CELONA

(2788)

PREFETTURA DI BRESCIA**Graduatoria generale del concorso a posti
di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brescia****IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**

Visti i propri decreti n. 68354 del 31 dicembre 1954, con cui, fra l'altro, fu bandito il concorso per titoli ed esami a diciannove posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1954 e n. 73743 del 20 ottobre 1955, con cui fu sostituito il presidente della Commissione;

Visti e riconosciuta la regolarità dei verbali della Commissione giudicatrice del detto concorso, datati dal 18 luglio 1955 al 6 marzo 1956;

Vista la graduatoria delle concorrenti formata dalla Commissione col verbale del 6 marzo 1956;

Accertato che sono stati valutati i titoli di preferenza a parità di merito;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificati, rispettivamente, il 36 dagli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 e il 69 dall'art. 12 del decreto medesimo, nonché gli articoli 23, 50 e 55 del regolamento per i concorsi dei sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:**Art. 1.**

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti idonee:

1. Fondrieschi Lucia	punti 61,674
2. Bortolotti Angela	» 59,128
3. Conter Giuliana	» 58,551
4. Calabria Maria	» 57,401
5. Maggi Vittorina	» 56,865
6. Tengattini Rosa	» 56,209
7. Torselli Adalgisa	» 55,918
8. Bertoni Albini Elsa	» 55,588
9. Lucchini Elvira	» 55,175
10. Spagnoli Rosa	» 55,006
11. Longhena Elda	» 54,997
12. Amolini Caterina	» 54,916
13. Vaini Elda	» 54,910
14. Palestri Gisella	» 54,878
15. Bianchi Maddalena	» 54,773
16. Nodari Anna	» 54,742
17. Zorzi Albina	» 54,665
18. Colosio Carmela	» 54,630
19. Tosi Anna	» 54,518
20. Ghizzoni Francesca	» 54,432
21. Camminati Alba	» 54,293
22. Zombrini Francesca	» 53,988
23. Preti Elvira	» 53,867
24. Lanfranchi Ines	» 53,797
25. Lamber Maddalena	» 53,765
26. Gozio Franca	» 53,719
27. Betti Teodolinda	» 53,540
28. Baraldi Maria	» 53,504
29. Formentelli Natalina	» 53,447
30. Amadori Maria	» 53,437
31. Ragni Franca	» 53,428
32. Chiari Maurilia	» 53,363
33. Ferraresi Santina	» 53,278
34. Canetti Carmela	» 53,212
35. Facchini Maria	» 53,131
36. Zampiceni Severina	» 53,100
37. Martinazzoli Maria	» 53,083
38. Ferrari Giacomina	» 53,073
39. Losio Maria	» 53,064
40. Martinelli Barbara	» 52,958
41. Tortelli Angiolina	» 52,946
42. Stefani Caterina	» 52,923
43. Reali Caterina	» 52,919
44. Fettolini Maria	» 52,877
45. Boggiani Piera	» 52,870
46. Ceresoli Davidina	» 52,852
47. Testa Lenina	» 52,723
48. Comina Celestina	» 52,706
49. Averoldi Maria	» 52,623
50. Almici Jole	» 52,590
51. Crotti Giordana	» 52,588

52. Mometti Alessandra	punti 52,544
53. Bonoris Giuditta	» 52,463
54. Franzoni Ines	» 52,430
55. Federici Emilia	» 52,251
56. Grossi Piera	» 52,178
57. Mingardi Laurina	» 52,145
58. Antonelli Oriete	» 52,096
59. Piccinelli Cesira	» 52,034
60. Melandri Maria	» 51,942
61. Valbusa Giuseppina	» 51,941
62. Corioni Ines	» 51,938
63. Caldera Maria Rosa	» 51,937
64. Furini Maura	» 51,758
65. Sponda Lucia	» 51,709
66. Zilli Adele	» 51,682
67. Proli Maria Luisa	» 51,638
68. Mabellini Elena	» 51,672
69. Gentile Jole	» 51,541
70. Facchi Bernardina	» 51,458
71. Comina Carla	» 51,427
72. Milani Antonietta	» 51,420
73. Romagnoli Fausta	» 51,345
74. Mozzi Ernestina	» 51,330
75. Griseni Ivana	» 51,294
76. Noci Marta	» 51,283
77. Ferrari Maria	» 51,273
78. Andemarcher Ancilla	» 51,077
79. Farina Maria	» 50,991
80. Pizzamiglio Maria	» 50,959
81. Tengattini Ernesta	» 50,831
82. Ossoli Maria	» 50,611
83. Coperchini Anna	» 50,583
84. Polonioli Giovannina	» 50,578
85. Lazzaroni Maria	» 50,422
86. Cremonesi Cristina	» 50,418
87. Casadio Maria	» 50,404
88. Borghi Ada	» 50,400
89. Fabbri Clementina	» 50,393
90. Calboli Anna Maria	» 50,375
91. Molinari Severina	» 50,370
92. Maltempi Orsola	» 50,262
93. Gualdi Lucia	» 50,262
94. Bertoldi Maria	» 50,309
95. Bettoni Maria	» 50,214
96. Bontacchio Rita	» 50,182
97. Rosa Carla	» 50,125
98. Mazzetti Caterina	» 50,125
99. Dusina Emilia	» 50,125
100. Colotti Amalia	» 50,085
101. Castelnuovo Alessandra	» 50,073
102. Danesi Isabella	» 49,967
103. Conti Clara	» 49,853
104. Giaracuni Paola	» 49,834
105. Braguti Franca	» 49,625
106. Piretti Esterina	» 49,580
107. Porcari Elena	» 49,458
108. Zanotti Libera	» 49,392
109. Bettoni Lucia	» 49,334
110. Romanini Rina	» 49,314
111. Lazzaroni Cleofe	» 49,227
112. Maraglio Giuseppina	» 49,148
113. Tirelli Maria	» 48,997
114. Fagioli Rosanna	» 48,988
115. Gurneri Iole	» 48,913
116. Rizza Nella	» 48,885
117. Ripa Maria	» 48,882
118. Corbani Barbara	» 48,878
119. Todisco Giuseppina	» 48,837
120. Pachera Norma	» 48,828
121. Sinigaglia Redenta	» 48,802
122. Rondalli Elvira	» 48,540
123. Buttarelli Francesca	» 48,521
124. Bignetti Teresina	» 48,503
125. Bertolotti Angela	» 48,500
126. Spada Giuseppina	» 48,496
127. De Giusti Clelia	» 48,393
128. Milesi Agnese	» 48,356
129. Paderni Merile	» 48,356
130. Pacchiani Pierina	» 48,343
131. Bresciani Assunta	» 48,247
132. Generali Maria	» 47,869
133. Pellegrinelli Caterina	» 47,869
134. Massironi Paolina	» 47,869

135. Zanardi Edvige	punti	47,807
136. Rossi Cesarina	"	47,776
137. Raccagni Agape	"	47,767
138. Franzoni Margherita	"	47,750
139. Fuoco Giacomina	"	47,750
140. Olivari Maria	"	47,614
141. Milani Rosa	"	47,414
142. Rustici Erminia	"	47,389
143. Marconi Elisa	"	47,375
144. Rossi Maria	"	47,263
145. Zanoni Maria	"	47,238
146. Gelmini Elvira	"	47,230
147. Crocca Giuseppina	"	47,217
148. Sala Emilia	"	47,208
149. Serventi Lidia	"	47,125
150. Fantin Anna	"	47,018
151. Abate Maria	"	46,974
152. Turci Adelaide	"	46,927
153. Petrali Pierina	"	46,672
154. Bodini Lucia	"	46,571
155. Begarani Bruna	"	46,468
156. Gianoli Edda	"	46,125
157. Pollaci Maria	"	46,056
158. Vescovi Erminia	"	46,025
159. Apollone Francesca	"	45,528
160. Bertoli Elisabetta	"	45,317
161. Micheli Benvenuta	"	45,281
162. Lama Adele	"	45,223
163. Blegi Iole	"	45,048
164. Azzolini Lidia	"	45,038
165. Porzio Siria	"	44,768
166. Zappi Irma	"	44,737
167. Pallaro Prassede	"	44,715
168. Mischiatti Clementina	"	44,633
169. Gabrielli Laura	"	44,545
170. Rech Dal Doss Attilia	"	44,397
171. Bersellini Alessandrini	"	44,377
172. Bulgarelli Oriete	"	44,373
173. Grigoletto Irma	"	44,254
174. Savoldi Orsola	"	44,214
175. Bettoni Carolina	"	44,214
176. Cadore Adele	"	44,163
177. Manzoni Clementina	"	44,064
178. Grazioli Giuliana	"	43,929
179. Natali Magda	"	43,869
180. Pisoni Giuseppina	"	43,716
181. Manani Annalisa	"	43,695
182. Guarneri Maria	"	43,613
183. Micheli Agnese	"	43,601
184. Vignati Giuseppina	"	43,464
185. Rivetti Rosina	"	43,427
186. Corbetta Enza	"	43,350
187. Pierin Piera	"	43,284
188. Vicentini Maria	"	43,275
189. Tinti Gelsomina	"	43,214
190. Pavani Annamaria	"	43,214
191. Sorosina Giovanna	"	43,184
192. Boraso Ottorina	"	43,173
193. Cancarini Teresa	"	43,147
194. Pompili Pia	"	43,125
195. Gervasoni Domenica	"	43,110
196. Merlin Anna	"	42,729
197. Fattori Laura	"	42,688
198. Pasina Emma	"	42,670
199. Belotti Stefanina	"	42,665
200. Crippa Enrica	"	42,635
201. Ugolini Agostina	"	42,635
202. Ricchi Eugenia	"	42,609
203. Borgna Clara	"	42,546
204. Qualla Domenica	"	42,544
205. Linetti Rosalia	"	42,292
206. Savoldi Elsa	"	42,268
207. Bianchi Giuliana	"	42,125
208. Gastaldi Maria	"	42,050
209. Cavagna Sabina	"	42,006
210. Berta Giulia	"	41,991
211. Panteghini Faustina	"	41,852
212. Lombardi Velia	"	41,752
213. Bertocchi Elisa	"	41,562
214. Miglioli Angela Maria	"	41,560
215. Carmeli Neva	"	41,517
216. Fellini Ersilia	"	41,375

217. Acquistapace Bianca	punti	40,959
218. Rosa Maria	"	40,950
219. Rinaldi Olimpia	"	40,750
220. Ciceri Carla	"	40,708
221. Toccagni Amalia	"	40,423
222. Gares Bruna	"	40,384
223. Gorini Adalgisa	"	40,375
224. Bassi Angela	"	40,364
225. Bollettinari Marisa	"	40,214
226. Mora Pierina	"	40,151
227. Moneglia Elia	"	40,150
228. Manzini Clara	"	40,125
229. Berini Luigia	"	40,125
230. Cattalani Rosanna	"	40,047
231. Barozzi Anna	"	39,943
232. Cerri Adele	"	39,879
233. Volta Norma	"	39,681
234. Giudici Lucia	"	39,560
235. Morselli Lidia	"	39,506
236. Bernocchi Maria	"	39,408
237. Todeschini Albina	"	39,275
238. Spatti Valeria	"	39,265
239. Picchietti Emma	"	39,237
240. Caniatti Iolanda	"	39,125
241. Bersani Cesarina	"	39,111
242. Lancini Maria	"	39,107
243. Mossini Albertina	"	39,020
244. Comastri Giacomina	"	38,894
245. Bigliardi Lina	"	38,823
246. Loser Maria	"	38,735
247. Moresco Annamaria	"	38,700
248. Cavagnera Lucia	"	38,500
249. Bolognesi Silvana	"	38,329
250. Capelli Silvana	"	38,257
251. Luatdi Alba	"	37,628
252. Tognoli Bianca	"	37,276
253. Faletti Martina	"	37,184
254. Viale Maria	"	37,166
255. Simone Antonia	"	37,053
256. Guardighi Maria	"	36,524
257. Onofrio Carla	"	36,312
258. Chiella Brigida	"	36,260
259. Grenzi Clementa	"	36,258
260. Franzoni Brigida	"	36,250
261. Boschetti Norma	"	36,062
262. Meloni Silvia	"	35,750
263. Belotti Maria	"	35,549
264. Loberto Elia	"	35,362
265. Cesaroni Cesarina	"	35,300

Art. 2.

La graduatoria sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali della Provincia, nonchè pubblicata, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Art. 3.

Con separato provvedimento si farà luogo alla dichiarazione delle candidate vincitrici.

Brescia, addì 7 giugno 1956

Il prefetto: TEMPERINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il proprio decreto di pari numero e data con cui è stata approvata la graduatoria delle candidate idonee al concorso bandito con decreto prefettizio n. 68354 del 31 dicembre 1954 per diciannove posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1954;

Viste le domande delle candidate, con l'indicazione, in ordine di preferenza, delle condotte per le quali hanno dichiarato di concorrere;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificati, rispettivamente, il 36 dagli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, e il 69 dall'art. 12 del decreto medesimo, nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento per i concorsi dei sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1934, n. 281;

Decreta:

Art. 1.

Le seguenti candidate sono dichiarate, secondo l'ordine della detta graduatoria, vincitrici della condotta ostetrica del Comune a fianco di ciascuna indicata:

- 1) Fondrieschi Lucia: Salò (1ª condotta);
- 2) Bortolotti Angela: San Felice del Benaco;
- 3) Conter Giulia: Orzinuovi (1ª condotta);
- 4) Calabria Maria: Pontoglio;
- 5) Maggi Vittorina: Quinzano d'Oglio (1ª condotta);
- 6) Tengattini Rosa: Carpenedolo (2ª condotta);
- 7) Torselli Adalgisa: Gambara;
- 8) Bertoni Albini Elsa: Corzano;
- 9) Lucchini Elvira: Cortefranca;
- 10) Spagnoli Rosa: Monticelli Brusati;
- 11) Longhena Elda: Edolo (2ª condotta);
- 12) Amolini Caterina: Corteno;
- 13) Vaini Elda: Pisogne (2ª condotta);
- 14) Palestri Gisella: Piàn d'Artogne (2ª condotta);
- 15) Bianchi Maddalena: Sonico;
- 16) Zorzi Aldina: Ceto;
- 17) Colosio Carmela: Losine;
- 18) Tosi Anna: Paisco Loveno;
- 19) Ghizzoni Francesca: Mura.

Art. 2.

Alla concorrente Nodari Anna non viene assegnata nessuna delle diciannove condotte perchè nella sua domanda ne figurano elencate soltanto dieci, tutte conferite a concorrenti che la precedono in graduatoria.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali della Provincia e pubblicato inoltre all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Brescia, addì 7 giugno 1956

Il prefetto: TEMPERINI

(2808)

PREFETTURA DI AREZZO

Esito del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Cortona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio decreto n. 22670 in data 3 gennaio 1954, con cui venne bandito il concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Cortona;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.3/8475 del 28 giugno 1954, modificato con successivi decreti n. 340.3/8475 del 27 ottobre 1954, e n. 330/8475 del 23 settembre 1955, e relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso anzidetto;

Visti i verbali della Commissione e gli atti del concorso, pervenuti alla Prefettura in allegato a nota n. 330/20441.2 in data 7 febbraio 1956 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, e riscontratane la regolarità;

Vista la graduatoria di merito dei candidati formata dalla Commissione medesima;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso di cui in narrativa:

Scarpaccini dott. Alboino di Amedeo: punti 121,05 su 200.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Cortona.

Arezzo, addì 6 giugno 1956

Il prefetto: GUIDA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio decreto n. 4217 di pari data, con cui è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati idonei al concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Cortona, bandito con decreto prefettizio n. 22670 del 3 gennaio 1954;

Considerato di dover procedere alla nomina del vincitore del posto messo a concorso;

Visti gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1935, n. 1265, e gli articoli 24 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

Il dott. Scarpaccini Alboino di Amedeo, unico classificato nel concorso di cui in narrativa, è nominato ufficiale sanitario del comune di Cortona in via di esperimento, per un biennio, decorso il quale sarà provveduto alla nomina definitiva o alla dimissione.

Il predetto sanitario dovrà assumere servizio entro il termine di giorni 30 dalla data di notifica del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Cortona.

Arezzo, addì 6 giugno 1956

Il prefetto: GUIDA

(2750)

PREFETTURA DI SASSARI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a sette posti di ostetrica condotta, bandito da questa Prefettura, con decreto in data 23 luglio 1952, n. 17848-Div. sanità;

Ritenuto che detta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso ed alla formulazione della graduatoria delle idonee, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e delle relative istruzioni ministeriali;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle partecipanti al concorso a sette posti di ostetrica condotta, vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1951, bandito da questa Prefettura con decreto 28 luglio 1952, n. 17848:

1. Vecchi Elena	.	.	punti	49,185	su 100
2. Moro Pierina Wanda	.	.	"	46,625	"
3. Zini Iside	.	.	"	45,875	"
4. Bianchini Anna	.	.	"	45,560	"
5. Polo Hesch Eleonora	.	.	"	45,155	"
6. Migliari Marina	.	.	"	44,435	"
7. Mantovani Carmen	.	.	"	44	—
8. Melis Stefania	.	.	"	41,685	"
9. Achenza Pietrina	.	.	"	40,875	"
10. Bottoni Fiorina	.	.	"	39,125	"
11. Farina Angela	.	.	"	39,030	"
12. Scutari Giuditta	.	.	"	38,435	"
13. Amista Armida	.	.	"	36,935	"

Il presente decreto verrà pubblicato a termine di legge.

Sassari, addì 4 giugno 1956

Il prefetto: ABBATE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visto il proprio decreto n. 17719, in data 4 giugno 1956, con il quale viene approvata la graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee ai posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Sassari, alla data del 30 novembre 1951;

Viste le domande prodotte dalle concorrenti nelle quali vengono indicate le sedi in ordine di preferenza;

Viste le disposizioni contenute nell'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate, risultate idonee al concorso di cui alla premessa, sono dichiarate vincitrici delle sedi a fianco di ciascuna indicate:

- 1) Vecchi Elena: Nulvi;
- 2) Moro Pierina Wanda: Ossi;
- 3) Zini Iside: Consorzio Burgos-Esporiatu;
- 4) Bianchini Anna: Olbia (centro);
- 5) Polo Hesch Eleonora: Tissi;
- 6) Migliari Marina: Martis;
- 7) Mantovani Carmen: Cheremule.

Sassari, addì 4 giugno 1956

Il prefetto: ABBATE

(2789)

PREFETTURA DI CATANIA

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario capo divisione, direttore del macello del comune di Catania

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA.

Visto il decreto prefettizio n. 45458 in data 4 ottobre 1954, con il quale è stato bandito il concorso, per titoli ed esami, al posto di veterinario capo divisione, direttore del macello del comune di Catania;

Visti e riconosciuti regolari gli atti della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.2.20/10601, del 12 ottobre 1955;

Vista la graduatoria dei concorrenti formulata dalla predetta Commissione;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, e gli articoli 55 e 65 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria, in ordine di merito, dei concorrenti che hanno raggiunto il voto minimo per l'idoneità nel concorso di cui alle premesse:

- | | | |
|-----------------------------|-------|---------------------|
| 1. Amenta dott. Mario | . . . | punti 156,62 su 200 |
| 2. Tarantino dott. Giovanni | . . . | 144,25 |
| 3. Guzzo dott. Gaetano | . . . | 109,06 |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, in quella della Regione siciliana, nonché, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Catania, addì 29 maggio 1956

Il prefetto: BELLISARIO

MOLA FELICE, direttore

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 45458, in data 4 ottobre 1954, con il quale è stato bandito il concorso, per titoli ed esami, al posto di veterinario capo divisione, direttore del macello del comune di Catania;

Visto il decreto prefettizio di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso predetto;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, e gli articoli 55 e 65 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Amenta Mario è dichiarato vincitore del concorso al posto di veterinario capo divisione, direttore del macello del comune di Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, in quella della Regione siciliana, nonché, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Catania, addì 29 maggio 1956

Il prefetto: BELLISARIO

(2787)

PREFETTURA DI FOGGIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Foggia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il proprio decreto n. 21564, in data 11 maggio 1956, con il quale, il dott. Castriotta Lorenzo veniva nominato medico condotto del comune di Alberona a seguito di rinuncia del dott. Donadoni Giovanni;

Visto il telegramma, in data 7 giugno 1956, del sindaco di Alberona, con cui viene comunicato che il dott. Castriotta Lorenzo non ha assunto servizio in detto Comune nel termine assegnatogli, con scadenza al 6 dello stesso mese di giugno 1956;

Considerata la necessità di provvedere alla assegnazione di tale sede al concorrente che segue nella graduatoria e che l'ha chiesta in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. D'Avena Camillo, è assegnato alla condotta medica del comune di Alberona.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Foggia, addì 8 giugno 1956

Il prefetto: MENECHINI

(2809)

SANTI RAFFAELE, gerente